



Le verità indicibili dell'amore

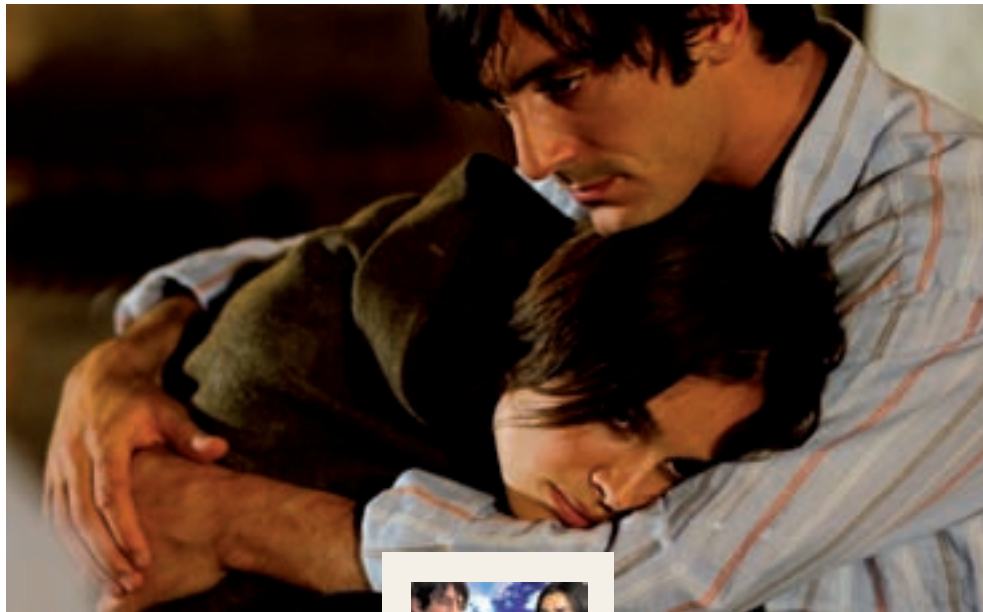
La **donna** è dipinta come inquieta e scostante, l'uomo invece è pacato e responsabile: i cliché della coppia nel nuovo cinema italiano tornano in «**Nelle tue mani**»

STORIA DI COPPIA IN CRISI, sul genere di «Anche libero va bene». Nell'ultimo cinema italiano l'uomo è quello che ha il senso della famiglia, la donna invece è un casino di inquietudine e disordine.

Nel film di Peter Del Monte lui, **Marco Foschi, quello di «Fame chimica», è un astrofisico che studia le stelle sul computer e finisce investito dalla macchina di lei, una squinternata di quelle che non si dimenticano.** Dice alla fidanzata che ha fatto tardi perché ha incontrato una, che nemmeno gli piace. E lei capisce perfettamente: piange seduta sul letto, poi i suoi capelli rossi non li vedremo più. Ellissi di mesi e ritroviamo l'astrofisico e la sua stella a cena con la famiglia di lui. Hanno già una bambina. Il padre è un grande personaggio che dà sempre ragione a Mavi e dunque lei lo soffre terribilmente, si sente in soggezione.

Comunque lui trova un lavoro al figlio in una rivista scientifica e Teo comincia a viaggiare. Ma ogni partenza per Mavi è un trauma. Già gli si era presentata davanti in treno quando appena si conoscevano e lui era partito: in fondo l'aveva conquistata con l'assenza.

Le persone che se ne vanno non vanno bene. Lei ha avuto un padre di quelli un po' particolari, e si capisce che la sua fiducia negli uomini è vicina allo zero. È gelosa di Teo, lo sospetta di tra-



dimenti improbabili, visto il tipo - anche se quella con i capelli rossi non sarebbe d'accordo.

Insomma cominciano i guai. **Paure, vendette sessuali con tipi di passaggio, bambine trascurate in casa. Ellissi e separazione avvenuta.** Un altro uomo [strambo] per lei, un'altra donna [materna] per lui. Un'altra vendetta di Mavi con un ragazzino stupefatto e sbadato - ma che fai mi vieni dentro? Un altro figlio. Lei che ci riprova. Lei che si ritrova in crisi, sempre inadeguata a fare la mamma, il bambino mollato durante una festa indovinate a chi. L'ultima ribellione è la scenata strepitosa a casa del ragazzino di buona famiglia: abbracciatemi via, non lo sapete che siete nonni miei cari?



NELLE TUE MANI

[ITALIA 2007], regia di Peter Del Monte.

Con Kasia Smutniak, Marco Foschi, Luciano Bartoli, Severino Saltarelli, Luisa De Santis, Simona Caramelli, Gaetano Carotenuto, Alberto Cracco.

Peter del Monte gira il film con molta misura, ma sempre come a distanza di sicurezza: la macchina da presa mai troppo lontana mai troppo vicina.

Movimenti morbidi, diaristici, quasi domestici. Ne viene fuori un racconto di interni pieno di pudore, che allude molto a quel che c'è dietro. Forse un po' troppo però: **sembra sempre che il film ti avverta che devi cercare sotto, oltre la superficie, nell'indicibile.** E l'indicibile alla lunga può essere noioso.

Rimane indimenticabile però l'uscita di scena del padre, che compra una mare di roba al supermercato, si sdraia sulla panchina, si toglie le scarpe, si copre il volto con il cappello. E lascia perdere.



LEZIONI DI DOCUMENTARIO Il 25, 26, 27 aprile a Condove [Torino] avrà inizio la quinta edizione della «Cascina del Doc», laboratorio sul cinema documentario. Iscrizioni aperte fino all'8 aprile. www.valsusafilmfest.it

DANZA CONTEMPORANEA Sempre in provincia di Torino tre serate, dall'8 al 10 aprile, in «Piemonte dal Vivo», per presentare in prima assoluta le creazioni di nove coreografi piemontesi a Cavalerizza Reale.